



COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE
URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
CAPO AREA AMMINISTRATIVA

Polo Tecnico – Via Ausonia, n. 69 – 90146 PALERMO

amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg.ri Dipendenti Responsabili di U.O. in Staff al Capo Area

Ai Sigg.ri Dipendenti Responsabili di U.O. dell'Ufficio Fondi Extracomunali

E, p. c. Ai Sigg.ri Dirigenti dell'Area amministrativa della R.U.I.

Prot. n. 1077409 del 06.07.2016

Oggetto: D. Lgs. n. 116 del 20.06.2016 - nuove misure in materia di licenziamento disciplinare - direttiva.

Si rende noto che è stato pubblicato sulla GURI il D. Lgs. n.116 del 20.06.2016, rubricato *“Modifiche all'art. 55-quater del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. s), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare”*. Il Provvedimento entra in vigore il 13 luglio 2016 e si applica agli illeciti disciplinari commessi successivamente a quella data.

Nello specifico, il Decreto interviene sulla disciplina prevista per la fattispecie d'illecito disciplinare denominata *“falsa attestazione della presenza in servizio”*.

Secondo quanto dispone il D. Lgs. n. 116/16, costituisce *“falsa attestazione della presenza in servizio”* qualunque modalità fraudolenta posta in essere, anche avvalendosi di terzi, per far risultare il dipendente in servizio o per trarre in inganno l'Amministrazione di appartenenza in relazione al rispetto del proprio orario di lavoro. Di questa ipotesi di violazione ne risponde anche chi, con la propria condotta attiva o omissiva la condotta fraudolenta, ne abbia agevolato la commissione.

Ma per far scattare la *“procedura speciale”*, è però necessaria la flagranza o la rilevazione dell'inganno tramite Sistemi automatici di sorveglianza o di rilevazione delle presenze.

Infatti, la falsa attestazione della presenza in servizio del dipendente *“colto sul fatto”*, o per mezzo di strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, produce la sua sospensione cautelare immediata dal servizio, senza obbligo di una sua



COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE
URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
CAPO AREA AMMINISTRATIVA

Polo Tecnico – Via Ausonia, n. 69 – 90146 PALERMO

amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

preventiva audizione con privazione dallo stipendio ma con l'erogazione dell'assegno alimentare secondo quanto previsto dalle attuali disposizioni normative e contrattuali e cioè pari al 50% dello stipendio tabellare.

Il provvedimento di sospensione, debitamente motivato, è adottato dal Responsabile della struttura nella quale dipendente lavora o, qualora ne venga a conoscenza per primo, dall'Ufficio dei procedimenti disciplinari (ex art. 55- bis, comma 4), immediatamente o comunque entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto. Il termine è solo ordinatorio e, di conseguenza, qualora non sia rispettato l'azione disciplinare non decade e la sospensione cautelare non perde di efficacia: caso mai produce l'inizio di un nuovo procedimento nei confronti del Responsabile qualora il mancato rispetto dei termini sia eventualmente a lui imputabile.

Ai fini della puntuale applicazione della innovata normativa sul licenziamento disciplinare – rispetto alla quale il Segretario Generale ha inviato la Circolare interna prot. n. 1075987 del 05.07.2016 (**Allegato "A"**) – si invitano le SS.LL. a vigilare sull'effettivo comportamento tenuto dai dipendenti assegnati alle rispettive UU.OO. ed a segnalare senza alcun indugio allo scrivente eventuali profili di violazione delle prescrizioni di legge.

In relazione a quanto sopra, il Sig. Dirigente dell'Ufficio Amministrativo è invitato a fornire giornalmente (entro le ore 10) a ciascun Dirigente dell'Area Amministrativa un tabulato riepilogativo di tutte le timbrature elettroniche in entrata dello stesso giorno ed in uscita del giorno precedente, con divieto di apportare modifiche "manuali" alla procedura ASCOT WEB di rilevazione delle presenze se non dietro formale e motivata attestazione del rispettivo dirigente.

La presente, che riveste carattere di direttiva di servizio cui prestare pedissequa attuazione, va a Loro cura formalmente notificata ai dipendenti delle rispettive UU.OO.

F.to IL CAPO AREA
Dott. Bohuslav Basile